



**Servizio Idrico Integrato
Bacino di affidamento di Piacenza**

Disciplinare Tecnico

**Allegato 10: convenzione ATERSIR – PIACENZA INFRASTRUTTURE
S.P.A. (schema)**

CONVENZIONE
TRA
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
E
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.

Premesso che

1. L'art.3 bis del D.Lgs. 138/2011 ha previsto che *“a tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo stessi, entro il termine del 30 giugno 2012[...]”*;
2. In ottemperanza a quanto disposto dal predetto decreto legislativo, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto, con L.R. n. 23/2011:
 - a) a individuare l'intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
 - b) a istituire, con decorrenza 01/01/2012, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (d'ora in poi Atersir o Agenzia), per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (d'ora in poi SII) e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disponendo il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle sopresse forme di cooperazione e pertanto anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
 - c) a determinare gli organi dell'Agenzia, tra i quali i Consigli Locali e il Consiglio d'Ambito, assegnando: ai primi, la funzione di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d'Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi; al secondo, l'approvazione del Piano d'Ambito e l'assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi;
3. In data 20/12/2004 è stata sottoscritta la Convenzione con cui l'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Piacenza (ora ATERSIR) ha affidato a Tesa Piacenza S.p.A., successivamente Enia S.p.A., poi Iren Emilia S.p.A. e da ultimo Ireti S.p.A la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. f) della L. n. 36/1994, ai sensi dell'art. 10 comma 3 e dall'art. 4 L.R. 25/1999, ed in particolare i servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura, depurazione delle acque reflue nel territorio dei comuni di Agazzano, Alseno, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo, Cadeo, Calendasco, Caminata, Caorso, Carpaneto, Castel San Giovanni,

Castell'Arquato, Castelvetro, Cerignale, Coli, Cortebrughnatella, Farini, Ferriere, Fiorenzuola, Gazzola, Gossolengo, Gragnano. Gropparello, Lugagnano, Monticelli, Morfasso, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Piacenza, Pianello, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova, Zerba, Ziano; nonché del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue nel comune di Cortemaggiore; affidamento con scadenza al 19/12/2011;

4. in seguito a operazioni societarie succedutesi nel corso del tempo, nei servizi già affidati a Tesa Piacenza S.p.A. nella convenzione generale, è subentrato come concessionario Iren Emilia S.p.A. e che le attività di gestione sono passate alla società di primo livello "Iren Acqua Gas S.p.A", soggetta a direzione e controllo di Iren S.p.A, per tutto il territorio di rispettiva competenza della provincia di Piacenza;
5. con efficacia dal 01/01/2016, Iren Acqua Gas S.p.A, a seguito di fusione per incorporazione con Iren Emilia S.p.A e altre società del gruppo, ha modificato la denominazione in Ireti S.p.A;
6. Piacenza Infrastrutture S.p.A. è società, a controllo pubblico, proprietaria dei beni strumentali alla gestione del servizio idrico integrato ubicati nel territorio del Comune di Piacenza, costituita il 16/02/2005 e deriva dallo scorporo, in ottemperanza all'allora vigente articolo 35 della L.488/2001, delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali afferenti al S.I.I. dalla società Tesa Piacenza S.p.A.;
7. Contestualmente all'operazione di scorporo, è stato stipulato un contratto per la concessione d'uso mediante affitto degli asset afferenti al S.I.I. tra Piacenza Infrastrutture S.p.A. e TESA Piacenza S.p.A. Il contratto, trasferito ai successivi gestori del servizio, prevedeva:
 - l'obbligo, in capo alla società degli asset, di mettere a disposizione del gestore del S.I.I. le reti, gli impianti e le dotazioni afferenti al S.I.I.;
 - l'obbligo in capo al gestore del S.I.I. di corrispondere un canone annuo (€ 1.142.000) alla società degli asset a fronte della concessione d'uso dei suddetti cespiti;
 - l'accantonamento annuale da parte del gestore del S.I.I. di una somma, finalizzata al ripristino di beni di terzi, calcolata applicando le aliquote economico-tecniche di deperimento, rappresentante il minor valore dei beni conseguente all'utilizzo degli stessi. Tale accantonamento ha alimentato annualmente uno specifico fondo detto Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT).
8. l'affidamento del Servizio Idrico Integrato in capo al gestore Ireti S.p.A. nella Provincia di Piacenza risulta scaduto il 31/12/2011;
9. la gestione suddetta prosegue a tutt'oggi in regime di proroga, trattandosi di servizi essenziali alla collettività e dunque non suscettibili di interruzione;

10. l'art.147, comma 2 bis del D.Lgs. n. 152/2006 consente, qualora l'ambito territoriale ottimale del SII consista nell'intero territorio regionale, l'affidamento ad un gestore unico in ambiti comunque non inferiori ai territori provinciali o delle città metropolitane;
11. l'art. 3-bis, comma 1-bis del D.L. 13/08/2011, n.138 prevede che siano gli enti di governo d'ambito (Atersir) a procedere all'affidamento, mediante la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012, dando conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e motivandone le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità di servizio;
12. la relazione di cui al punto precedente deve inoltre comprendere un Piano Economico-Finanziario, che contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;
13. con deliberazione n. 40 del 25/09/2015 il Consiglio d'Ambito ha deliberato di dare formalmente avvio alla procedura di gara per l'affidamento al gestore unico del SII nel territorio provinciale di Piacenza, con riserva di stabilire la data di subentro del gestore unico del SII nell'erogazione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore;
14. con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 10 del 10/03/2016 si è preso atto:
 - dell'avvenuta stipula il 03/02/2016 del testo dell'Accordo previsto dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n.49/2015 e approvato con deliberazione n.7/2016, per la cessazione della concessione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore (PC) da parte del gestore Società Acque Potabili S.p.a. (di seguito SAP S.p.a.) a decorrere dalla stessa data;
 - che il gestore unico del SII individuato con procedura di gara avviata con CAMB n.40/2015 avrebbe dovuto subentrare da subito nell'erogazione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore a SAP S.p.a. che, nelle more della procedura di gara e fino al concreto subentro del nuovo gestore, avrebbe dovuto proseguire nello svolgimento del servizio, assicurandone la continuità, secondo i termini dell'originaria convenzione di affidamento;
15. con decorrenza 01/01/2017, a seguito di un processo di riassetto societario SAP S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore alla società IRETI S.p.a. pertanto quest'ultima, è subentrata nella gestione del servizio di acquedotto del Comune di Cortemaggiore;
16. con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 2 del 31/01/2018 è stata disposta la revoca degli atti di gara della Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.Lgs. 152/2006

- (CIG: 66633702E0), è stato disposto di predisporre la documentazione di gara per l'affidamento del servizio mediante procedura aperta e si è dato mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di svolgere il procedimento di aggiornamento dell'elenco dei beni destinati all'esercizio del Servizio Idrico Integrato nel bacino di Piacenza e del relativo valore residuo da riconoscere al gestore uscente ai fini del nuovo affidamento precedentemente definito con Determinazione 155 del 23/11/2015;
17. la modalità di affidamento prescelta è quella costituita dalla gara per la concessione del servizio a terzi;
 18. Atersir, con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 47/2021 del 26/07/2021 ha dato mandato agli uffici tecnici per la redazione degli atti della procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, inserendo il VRD aggiornato con determinazione 154/2021 e allegando specifica documentazione tecnica corrispondente all'attuale stato di fatto del servizio posto a base di gara;
 19. Piacenza Infrastrutture ha formalizzato la propria disponibilità al finanziamento di infrastrutture relative al SII nel territorio del Comune di Piacenza attraverso la nota agli atti prot. 3517 del 09/04/2021;
 20. in vista del nuovo affidamento, essendo scaduto l'attuale contratto di servizio, Atersir, con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 47 del 26/07/2021, ha approvato l'aggiornamento del Piano d'Ambito fino ad allora vigente, approvato a sua volta con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 33 del 13/07/2015. Il presente aggiornamento contiene il programma degli investimenti 2014-2040, e prevede, in coerenza con il vigente quadro normativo e tariffario, il finanziamento da parte delle società patrimoniali di nuove opere da realizzare; la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 33 del 13/07/2015 di cui sopra precisava altresì che i corrispettivi per l'utilizzo dei beni di terzi venissero rideterminati in coerenza con le disposizioni normative e tariffarie in vigore al momento della predisposizione degli atti relativi all'affidamento;
 21. Atersir e Piacenza Infrastrutture S.p.A., con spirito di mutua collaborazione, ritengono opportuno sottoscrivere uno strumento convenzionale che regoli il rapporto tra l'Agenzia e la Società patrimoniale in particolare in relazione: alla concessione in uso dei beni di proprietà delle società patrimoniali per la gestione del SII; ai canoni dovuti alla patrimoniale per l'utilizzo dei suoi beni e finalizzati al recupero dei costi di capitale per investimenti ante 2006 e post 2006; al finanziamento di nuovi investimenti, alle condizioni previste da ARERA, attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dai suddetti canoni e dall'incasso del fondo di ripristino beni di terzi;

tutto ciò premesso, le parti

ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito **Atersir**) con sede in Bologna via Cairoli 8/F PEC dgatersir@pec.atersir.emr.it, nella persona dell'ing. Vito Belladonna, nella sua qualità di Direttore, il quale interviene alla presente scrittura in forza dei poteri conferiti con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 81 del 20/12/2021, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede di Atersir

e

Piacenza Infrastrutture S.p.A. (di seguito Piacenza Infrastrutture), con sede legale in Piacenza, Piazzetta Mercanti n.2, P.IVA 01429460338 in persona del _____, nella sua qualità di _____, il quale interviene in virtù dei poteri conferiti con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Società

convengono e stipulano quanto segue

Art.1. Oggetto della Convenzione

- 1.1 Le premesse sono parti integranti della presente Convenzione e costituiscono condizioni preliminari ed essenziali ai fini dell'assunzione dei diritti e delle obbligazioni disposte dalle Parti con la presente Convenzione.
- 1.2 Con la presente convenzione, Piacenza Infrastrutture si obbliga a mettere a disposizione del soggetto incaricato della gestione del SII, di cui alla procedura di affidamento meglio descritta ai punti 10 e seguenti delle premesse, i beni, gli impianti e le dotazioni patrimoniali di sua proprietà (o comunque dalla stessa detenuti) strumentali allo svolgimento del servizio idrico integrato, dietro pagamento di un canone, come previsto al punto 6 della presente convenzione.
- 1.3 L'Agenzia determina il canone che il soggetto incaricato della gestione del Servizio Idrico Integrato corrisponderà a fronte di quanto riportato nell'allegato A.
- 1.4 Piacenza Infrastrutture si impegna a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII nel territorio del Comune di Piacenza utilizzando risorse provenienti dal canone e dal fondo di ripristino beni di terzi riferito alla gestione precedente.

Art.2. Durata della Convenzione

La presente convenzione ha decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione e scadenza alla data di cessazione dell'efficacia della convenzione di gestione relativa al SII del bacino locale di Piacenza, di cui alla procedura di affidamento indicata ai punti 10 e successivi delle premesse –

fatte salve proroghe, anche tacite, della stessa e comunque fino alla data di stipula di una nuova convenzione.

Art.3. Dotazione del Gestore del SII

Piacenza Infrastrutture mette a disposizione del Gestore i beni strumentali al SII, identificati nell'allegato B, il quale assume valore di stato di consistenza per tutti gli effetti di legge. Ne consegue che tutti i contratti di affitto attualmente in essere, relativi ai beni strumentali identificati nell'allegato B, decadono con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione per l'affidamento della gestione risultante dalle procedure di cui ai punti 10 e ss. delle premesse.

Art.4. Poteri e funzioni dell'Agenzia

All'Agenzia spettano nei confronti di Piacenza Infrastrutture tutti i poteri e le funzioni individuate dalle vigenti norme nazionali e regionali, alle quali integralmente le parti intendono riportarsi. L'Agenzia, inoltre:

- a) esercita le funzioni di stazione appaltante per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato e pertanto anche della messa in disponibilità del gestore dei beni funzionali alla produzione del SII;
- b) pianifica gli investimenti per il miglioramento o l'estensione delle dotazioni patrimoniali, ponendo a carico del gestore del servizio tutti gli oneri finanziari relativi, inclusi quelli di capitale; in particolare disciplina gli investimenti finanziati dalla società patrimoniale con specifici accordi attuativi, in coerenza con quanto stabilito dal vigente accordo quadro.
- c) controlla il servizio e l'attività del gestore al fine di assicurare la corretta applicazione della tariffa, verifica il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti, valuta l'andamento economico finanziario della gestione e definisce tutte le attività necessarie per la puntuale attuazione del Piano d'Ambito.

Art.5. Utilizzo di beni

Il Gestore gestirà il SII utilizzando i beni oggetto di affidamento in conformità con le disposizioni della convenzione di gestione conseguente al perfezionamento delle procedure di nuovo affidamento di cui alle premesse.

Art.6. Aggiornamento dell'elenco dei beni

L'elenco dei beni di proprietà di Piacenza Infrastrutture nella disponibilità del gestore, allegato alla presente Convenzione, sarà aggiornato alla scadenza della gestione risultante dalle procedure di cui ai punti 10 e ss. delle premesse, al momento della presa in carico del SII da parte del nuovo

gestore, con l'aggiunta dei beni realizzati nel corso della riferita nuova gestione, finanziati dalla società patrimoniale ed entrati nella proprietà della stessa ai sensi del successivo art. 13.

Art.7. Canone

Nelle more del perfezionamento della procedura di affidamento di cui alle premesse, il canone annuale a favore di Piacenza Infrastrutture è definito in misura corrispondente alla somma delle componenti tariffarie ammortamenti, oneri fiscali e finanziari di cui al MTI3 e ss.mm.ii, (calcolate in base ai cespiti trasferiti) ed apportando una decurtazione agli oneri finanziari e fiscali, al fine di giustificare la convenienza economica in termini di impatto in tariffa. Nello specifico, le "rinunce" sono quantificate nel 20% dell'onere fiscale standard (OFisc) nel periodo 2024-2026 (finanziamento investimenti 2022-2024) e nel 50% dell'onere fiscale standard (OFisc) e nell'1% dell'onere finanziario (OF) dal 2027 (finanziamento investimenti dal 2025). Ai fini tariffari, il canone come sopra determinato, confluisce nella componente DeltaCUIT Capex (DeltaCUIT che non confluisce nel FONI e quindi non viene ristrutturato a CFP): lo sviluppo previsionale di tale componente è riportato nell'allegato A. Tali importi sono da considerarsi indicativi in quanto dovranno essere rimodulati in relazione alla durata effettiva del contratto di servizio da stipularsi con il futuro gestore del Servizio Idrico Integrato.

Inoltre, il Canone da corrispondersi nel primo anno di gestione del SII aggiudicato sulla base della procedura attualmente in corso, sarà calcolato pro quota in ragione dei mesi/giorni decorrenti dal momento iniziale del nuovo affidamento fino al 31 dicembre dell'anno medesimo.

Art.8. Termini di pagamento del canone

Il canone verrà corrisposto a Piacenza Infrastrutture direttamente dal Gestore, venendo a ciò specificatamente delegato con la convenzione di gestione del SII, in due rate semestrali di pari importo, con scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno di gestione.

Art.9. Ammortamenti

9.1 Per tutta la durata della presente convenzione, Piacenza Infrastrutture provvederà all'ammortamento dei cespiti di sua proprietà di cui all'art. 1, messi a disposizione del Gestore.

9.2 L'ammortamento dei beni finanziati da Piacenza Infrastrutture, oggetto del trasferimento di cui all'art. 1, potrà essere effettuato da Piacenza Infrastrutture

applicando le aliquote previste dal metodo tariffario idrico vigente al momento della relativa applicazione, anche in deroga all'articolo 2562 del Codice Civile.

9.3 Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti dal Gestore sui beni di proprietà di Piacenza Infrastrutture di cui all'art. 1, seguiranno invece il regime dei trattamenti dei beni del SII in gestione al Gestore, anche per quanto riguarda l'ammortamento dei beni ammortizzabili.

Art. 10. Dismissioni

La dismissione di beni trasferiti, o di componenti di essi, verrà tempestivamente comunicata a Piacenza Infrastrutture da Atersir.

Art. 11. Controlli

Piacenza Infrastrutture ha la facoltà di effettuare verifiche sia di natura materiale sia di natura contabile sullo stato dei beni oggetto della messa in disponibilità per la gestione del SII.

Art. 12. Restituzione dei beni

Alla scadenza o risoluzione della presente convenzione che, ai sensi dell'art. 2 coincide con quella della concessione al gestore, fatte salve successive proroghe anche tacite, tutte le opere e attrezzature costituite da reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali inizialmente affidate al Gestore saranno restituire a Piacenza Infrastrutture in condizioni di efficienza non inferiori a quelle in cui il Gestore li aveva ricevuti, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso.

Eventuali addizioni, trasformazioni, sostituzioni, atti di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti da parte del Gestore sui beni di Piacenza Infrastrutture durante il periodo di concessione, saranno parimenti restituite a Piacenza Infrastrutture, che si obbliga, ora per allora, a metterli a disposizione del gestore subentrante.

Art. 13. Nuovi investimenti Piacenza Infrastrutture

Piacenza Infrastrutture si impegna a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII del territorio del Comune di Piacenza utilizzando risorse provenienti dal canone e dal fondo di ripristino beni di terzi. I beni realizzati tramite tali investimenti sono acquisti in proprietà dalla società patrimoniale. Successivamente al trasferimento del Fondo di ripristino, Piacenza Infrastrutture si impegna a finanziare la realizzazione di opere per un importo medio annuale 1.342.105 € fino al 2040.

Art.14. Firma digitale

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale di tutte le Parti ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Per ATERSIR

Sig._____

Per Piacenza Infrastrutture S.p.A.

Sig._____

Allegati:

Allegato A: Previsione dei corrispettivi di Piacenza Infrastrutture S.p.A: componenti AC (Altri Corrispettivi) e Δ CUITCapex .

Allegato B: Elenco dei beni strumentali al Servizio Idrico Integrato di proprietà di Piacenza Infrastrutture da mettere a disposizione del gestore individuato da Atersir *(da allegare in sede di sottoscrizione della presente Convenzione)*.

ALLEGATO A

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Previsione corrispettivi di Piacenza Infrastrutture (AC + DELTACUIT Capex) | 1.355.309 | 1.364.374 | 1.366.169 | 1.376.271 | 1.394.682 | 1.406.935 | 1.424.469 | 1.440.597 | 1.465.320 | 1.498.637 |
| Componente AC (Altri Corrispettivi) | 1.355.309 | 1.364.374 | 1.273.380 | 1.192.327 | 1.121.214 | 1.100.041 | 1.038.808 | 977.515 | 926.162 | 884.748 |
| di cui Ammortamenti cespiti esistenti | 917.633 | 917.633 | 917.633 | 917.633 | 917.633 | 917.633 | 917.633 | 917.633 | 917.633 | 917.633 |
| di cui: Oneri finanziari mutuo | 287.676 | 266.742 | 245.748 | 224.694 | 203.581 | 182.408 | 161.175 | 139.882 | 118.529 | 97.115 |
| di cui: Componente a copertura dei costi di gestione per i primi anni dell'affidamento | 150.000 | 180.000 | 110.000 | 50.000 | - | - | 40.000 | 80.000 | 110.000 | 130.000 |
| Componente DELTACUIT Capex | - | - | 92.788 | 183.944 | 273.468 | 306.894 | 385.661 | 463.082 | 539.158 | 613.889 |
| di cui: Ammortamento | - | - | 27.500 | 55.000 | 82.500 | 112.500 | 142.500 | 172.500 | 202.500 | 232.500 |
| di cui: Oneri finanziari + Oneri fiscali | - | - | 65.288 | 128.944 | 190.968 | 194.394 | 243.161 | 290.582 | 336.658 | 381.389 |

| | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Previsione corrispettivi di Piacenza Infrastrutture (AC + DELTACUIT Capex) | 1.557.528 | 1.744.873 | 1.800.731 | 1.856.788 | 1.932.462 | 1.569.018 | 1.474.510 | 1.525.021 | 1.551.104 |
| Componente AC (Altri Corrispettivi) | 863.269 | 971.702 | 950.105 | 923.180 | 910.458 | 453.314 | 259.916 | 220.427 | 165.289 |
| di cui Ammortamenti cespiti esistenti | 917.629 | 917.596 | 917.596 | 912.328 | 910.458 | 453.314 | 259.916 | 220.427 | 165.289 |
| di cui: Oneri finanziari mutuo | 75.641 | 54.105 | 32.509 | 10.852 | - | - | - | - | - |
| di cui: Componente a copertura dei costi di gestione per i primi anni dell'affidamento | 130.000 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Componente DELTACUIT Capex | 694.259 | 773.171 | 850.626 | 933.608 | 1.022.005 | 1.115.704 | 1.214.594 | 1.304.594 | 1.385.815 |
| di cui: Ammortamento | 265.000 | 297.500 | 330.000 | 365.000 | 402.500 | 442.500 | 485.000 | 525.000 | 562.500 |
| di cui: Oneri finanziari + Oneri fiscali | 429.259 | 475.671 | 520.626 | 568.608 | 619.505 | 673.204 | 729.594 | 779.594 | 823.315 |